

PAOLO PIPERE - STEFANO MAGLIA

***SISTRI***

***Il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti***

**Commentato dagli esperti**

*Seconda edizione interamente riveduta  
e corretta alla luce del IV correttivo*

**Con il testo vigente del D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.e.i.**

 Imerio

*SISTRI*

*Il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti - Seconda edizione interamente riveduta*

© 2010 Irnerio Editore  
[www.irnerioeditore.it](http://www.irnerioeditore.it)

tutti i diritti sono riservati

Finito di stampare nel mese di  
Dicembre 2010 da  
Tip.Le.Co. - Piacenza  
Printed in Italy

## Premessa

A quasi un anno di distanza dalla precedente edizione è sorta la necessità di curarne un'altra, interamente riveduta e corretta, alla luce non solo dei tre ulteriori decreti ministeriali che hanno modificato l'originario D.M. 17 dicembre 2009, ma specialmente del recentissimo recepimento della Dir. 98/08/CE operata dal D.L.vo approvato il 18 novembre scorso, che introduce non solo le sanzioni per tutti gli illeciti contemplati dal D.M. citato, ma modifica la stessa parte IV al D.L.vo 152/06, adattandola al SISTRI, con particolare riferimento alla documentazione attualmente necessaria nella gestione dei rifiuti ed a tutto quello che concerne il fondamentale tema della "responsabilità".

Peraltro, si segnala che, al momento in cui si scrive, è stata presentata da alcuni senatori una proposta di legge (n. 2412 – comunicata alla Presidenza il 27 ottobre 2010) di proroga dei termini di operatività del sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (1 gennaio 2012).

Questo testo vuole essere uno strumento di lavoro, una guida operativa per districarsi al meglio tra gli obblighi e gli adempimenti previsti dal SISTRI. Questo è il nostro obiettivo, che riteniamo sia stato pienamente raggiunto.

Piacenza, dicembre 2010

**Paolo Pipere, Stefano Maglia**

*PS: un ringraziamento sincero e doveroso a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo volume: Miriam Viviana BALOSSI, Rosa BERTUZZI, Giannicola GALOTTO, Vito Emanuele MAGNANTE, Andrea SILLANI.*

# Indice

<b>Parte I</b>	
<b>I Commenti</b> .....	1
PAOLO PIPERE – <i>Presentazione del sistema e i soggetti obbligati</i> .....	3
STEFANO MAGLIA – <i>Il Sistri nel IV correttivo. Le sanzioni</i> .....	11
MIRIAM VIVIANA BALOSSI – <i>Premesse al Sistri: istituti e definizioni chiave</i> .....	25
VITO EMANUELE MAGNANTE – <i>La gestione documentale dei rifiuti e il</i> <i>SISTRI: alcune considerazioni sul nuovo sistema</i> .....	37
GIANNICOLA GALOTTO – <i>Gli ultimi saranno i primi: cessazione dello stato</i> <i>di emergenza e doppio sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI-SITRA)</i> <i>in Regione Campania</i> .....	41
ROSA BERTUZZI – <i>Vigilanza e controlli</i> .....	45
ANDREA SILLANI – <i>PMI, adesione obbligatoria al SISTRI e nuovo</i> <i>Regolamento comunitario EMAS III</i> .....	49
<b>Parte II</b>	
<b>La normativa</b> .....	53
<i>Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2009</i> <i>Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi</i> <i>dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14</i> <i>bis del decreto legge n. 78 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla</i> <i>legge n. 102 del 2009.</i> .....	55
<i>Il IV decreto correttivo (estratto)</i> .....	199
<b>Parte III</b>	
<b>Casistica</b> .....	207
1. <i>Quali sono i compiti e le responsabilità associate alla figura del delegato Sistri?</i> . . .	209
2. <i>È legittima la costituzione di una o più unità locali (pari al numero</i> <i>degli impianti di depurazione che strutturalmente sono definiti unità</i> <i>organizzative) e definendo i restanti impianti, privi di linea telefonica, a</i> <i>volte non raggiungibili nemmeno da una rete via cellulare, come unità</i> <i>operative presenti sul territorio provinciale gestito dal soggetto gestore del</i>	

	<i>servizio idrico integrato?</i> . . . . .	210
3.	<i>È necessario procedere all'iscrizione al Sistri di tutti i mezzi inseriti in autorizzazione o è possibile valutare quali sono i mezzi effettivamente utilizzati e procedere alla sola iscrizione di questi?</i> . . . . .	211
4.	<i>In merito alle modalità di calcolo dei contributi, occorre indicare all'atto dell'iscrizione (nella Sezione 3) sia il trasporto di rifiuti pericolosi che non pericolosi? Per "quantità autorizzata" occorre far riferimento a tutte le categorie di iscrizione per il trasporto dei rifiuti speciali a cui è iscritta l'azienda (ovvero 2, 3, 4 e 5) e sommare i quantitativi autorizzati per rifiuti non pericolosi (categorie 2 e 4) e pericolosi (cat. 3 e 5) ai fini della compilazione della Sezione 3 e della determinazione del contributo complessivo?</i> . . . . .	211
5.	<i>Come ci si deve comportare in ordine all'iscrizione al Sistri nel caso di due società che devono attuare una fusione?</i> . . . . .	212
6.	<i>In merito all'iscrizione Sistri riguardante una società mista pubblico-privata che si occupa di raccolta e trasporto di rifiuti urbani per il Comune, chi deve obbligatoriamente iscriversi, il Comune o la società mista?</i> . . . . .	213
7.	<i>Le black-box presenti sui mezzi sono sempre attive o lo sono solo quando si dà avvio al trasporto rifiuti e quindi si inseriscono in dati sul portale del Sistri? Questo perché in alcune situazioni i mezzi si muovono pur non trasportando rifiuti (es.: quando si recano presso le officine per effettuare le manutenzioni).</i> . . . . .	214
8.	<i>In che categoria devono essere iscritte le piazzole ecologiche autorizzate ex D.L.vo 152/06 (e non D.M. 8 aprile 2008)?</i> . . . . .	215
9.	<i>Quanti dispositivi USB devono essere richiesti per ogni unità locale?</i> . . . . .	215